“Questa è la Puglia rurale, più genuina e vera”

ERCHIE – C’è un altro Salento, meno noto ma non per questo meno accattivante. Non c’è soltanto sole, mare e vento a far da sfondo ad un territorio che resta da esplorare e da “esportare”. Ci sono santuari, chiese, antichi palazzi, torri medievali, cripte, frantoi ipogei, trulli, campagne, masserie, laboratori enogastronomici e artigianali, e tanto altro ancora. Un turismo slow, lento, che mitiga la mente e magari sana vecchie ferite. Se ne è parlato ieri sera al Palazzo Ducale di Erchie in occasione del convegno dal titolo “Turismo Sostenibile. Tra percorsi di fede, gusto e cultura”. *“E’ un turismo differente che ha un importante valore –* come ha sottolineato il presidente della Camera di Commercio di Brindisi, **Alfredo Malcarne** – *perché questa è una terra che sa regalare sempre forti emozioni a quanti vengono a visitarla. Un turismo responsabile e sostenibile non può essere assimilato ad un turismo di massa. Come Camera di Commercio abbiamo rivalutato il percorso di S. Nicola con la via Nicolaiana e continuiamo a lavorare pure sulla Via Francigena attraverso progetti transfrontalieri”. “Quando si parla di turismo sostenibile vengono subito in mente i piccoli centri come questo* – spiega **Sonia Rubini**, direttore Cna Brindisi – *Il 2017 è stato l’anno dei borghi. Ed è stata l’occasione per continuare a tracciare una strada diversa nella quale accessibilità e inclusione sociale devono diventare le bussole per rispondere a bisogni speciali, non solo per quanti hanno difficoltà motorie ma anche per chi ha particolari esigenze, come quelle alimentari”.*

Il convegno rientra nel press tour *“Emozioni dalle terre del Primitivo tra storia, gusto e cultura”* organizzato e promosso dal Comune di Erchie con il sostegno della Regione Puglia al quale stanno partecipando giornalisti, blogger, press tourism

e opinion leader. *“Sono certo* – ha detto il sindaco di Erchie, **Giuseppe Margheriti** – *che siate riusciti a comprendere lo spirito di questa iniziativa che punta a valorizzare le nostre risorse in un territorio forse meno conosciuto ma dalle enormi potenzialità e che fa leva su numerose bellezze storico-architettoniche e paesaggistiche e su innumerevoli prodotti genuini di alta qualità. Ringrazio tutti i i comuni che hanno partecipato a questo progetto mettendo a disposizione i loro tesori”.*

“Questo educational – ha aggiunto **Stefania Mandurino**, di Pugliapromozione – *ha dato valore alla Puglia rurale in cui le tradizioni e le produzioni locali rappresentano la parte più genuina. Un territorio che dal punto di vista turistico può solo crescere”. “La Puglia* – ha concluso – *è la prima Regione per incremento del turismo: sono in aumento le presenze degli stranieri e l’apertura di nuove strutture ricettive”.*

Sulla stessa lunghezza d’onda **Giovanni Colonna,** presidente di Confguide Brindisi e Taranto. *“La terra del Primitivo è riuscita realmente a trasferire emozioni in questi primi giorni di giugno grazie ad un’ospitalità diffusa, ai percorsi di fede, all’arte, alle tradizioni e ai prodotti enogastronomici. Per spingere il turismo occorrono tre parole magiche: sostenibilità, autenticità, tecnologia. Ma i comuni devono fare rete”.*

Il progetto, ideato dal Comune di Erchie, ha vinto l’Avviso Pubblico Ospitalità Comuni e Unioni di Comuni 2018 indetto dalla Regione Puglia che fa parte del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Azione 6.8.

L’obiettivo è quello di promuovere e veicolare l’immagine della Puglia al di fuori dei confini regionali facendo conoscere da vicino paesaggi, storia, costumi, riti e tradizioni della comunità locale.

A chiudere i lavori è stato il professor **Domenico Nardone**, botanico, che si è soffermato sule piante presenti nel Salento che possono diventare un’attrattiva turistica per il territorio.

Al convegno ha portato i saluti anche l’assessore alla Cultura del Comune di Sava **Verdiana Toma**.